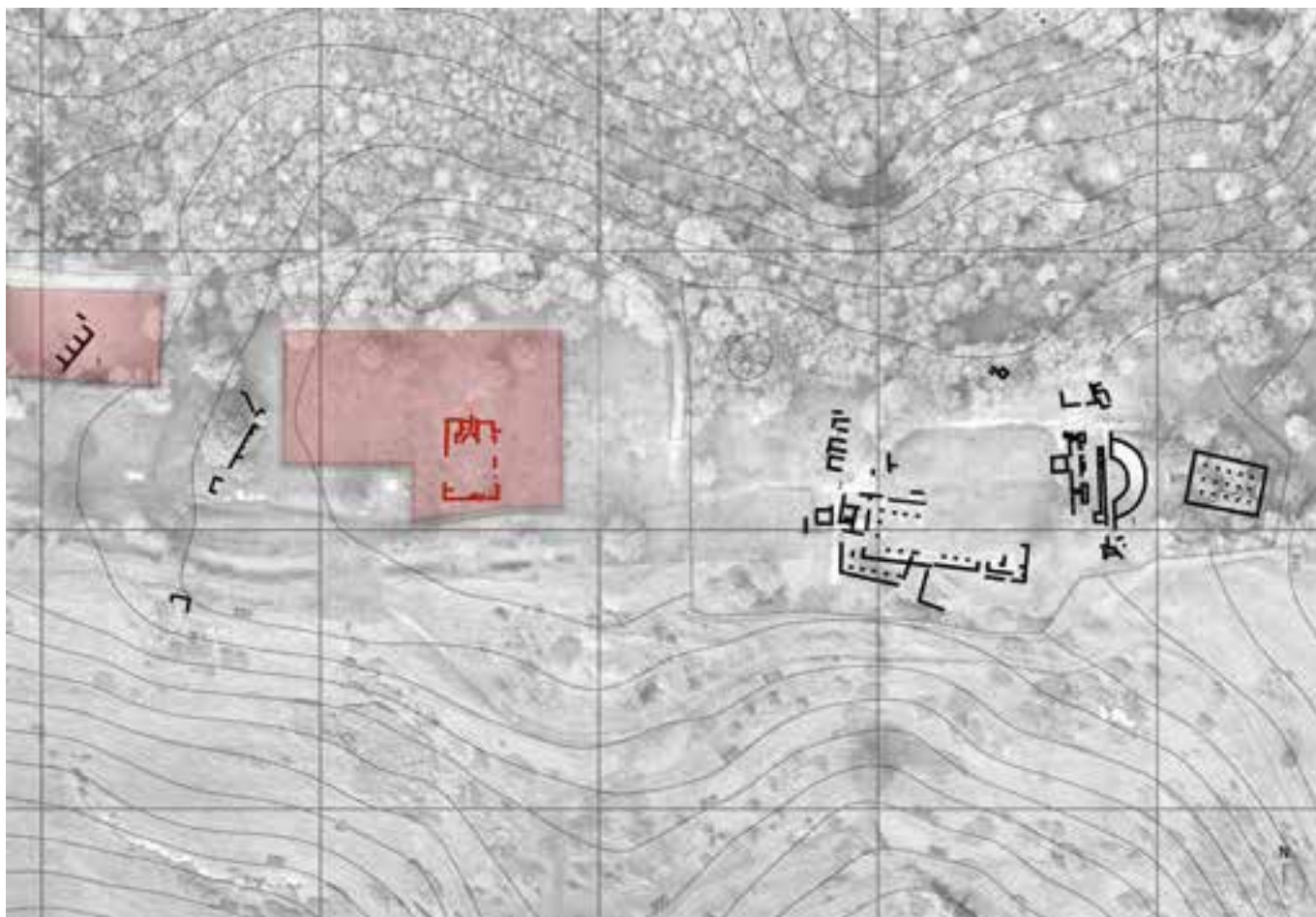


FORMA VRBIS

IL PARCO ARCHEOLOGICO DI TUSCOLO
MITO, STORIA, ARCHEOLOGIA





1. Planimetria generale dell'area

Il progetto Tuscolo eterna Bellezz@. La valorizzazione del complesso monumentale delle terme e chiesa medievale

di Chiara Antonucci*, Roberta Di Stefano*, Laura Sidori*

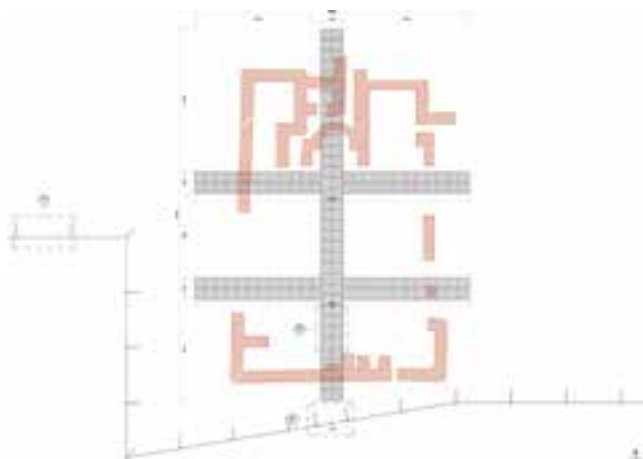
Il progetto «Tuscolo eterna Bellezz@» si inserisce nell'ambito del programma di sviluppo e valorizzazione turistico-culturale-didattica dello straordinario patrimonio culturale, artistico e naturalistico presente nel Parco Archeologico e Culturale di Tuscolo.

Il progetto si propone di completare l'opera di valorizzazione del sito archeologico concentrandosi sui reperti relativi alla città medioevale e all'area delle terme già oggetto di indagine da parte della Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma durante la ventesima campagna della Escuela nel 2017 (fig. 1).

Lo scavo realizzato, che ha raggiunto la quota di 1,80 m dal piano di campagna per una superficie complessiva di circa 20 m x 8 m, ha interessato un'area posta sul pianoro antistante quella del foro dove sono state rinvenute alcune strutture murarie monumentali pertinenti un grande edificio di culto, di età medievale, edificato sui resti di un impianto a carattere pubblico, di epoca romana, interpretabile verosimilmente come area termale.

Gli interventi progettuali riguardano la prosecuzione degli scavi archeologici di quest'area, il restauro dei manufatti,

la realizzazione delle opere architettoniche per protezione e fruibilità dello scavo, l'installazione di supporti didattici informativi, la sistemazione e messa in sicurezza del verde. Il complesso termale oggi si presenta frammentato in due nuclei scollegati; pertanto obiettivi primari sono stati da un lato il restauro conservativo delle strutture, finalizzato a prevenire o annullare i fattori di rischio mediante la realizzazione di protezioni, consolidamenti e restauri, e il recupero dell'unitarietà della struttura per ridefinirne i limiti e la planimetria (fig. 2).



2. Planimetria stato di progetto

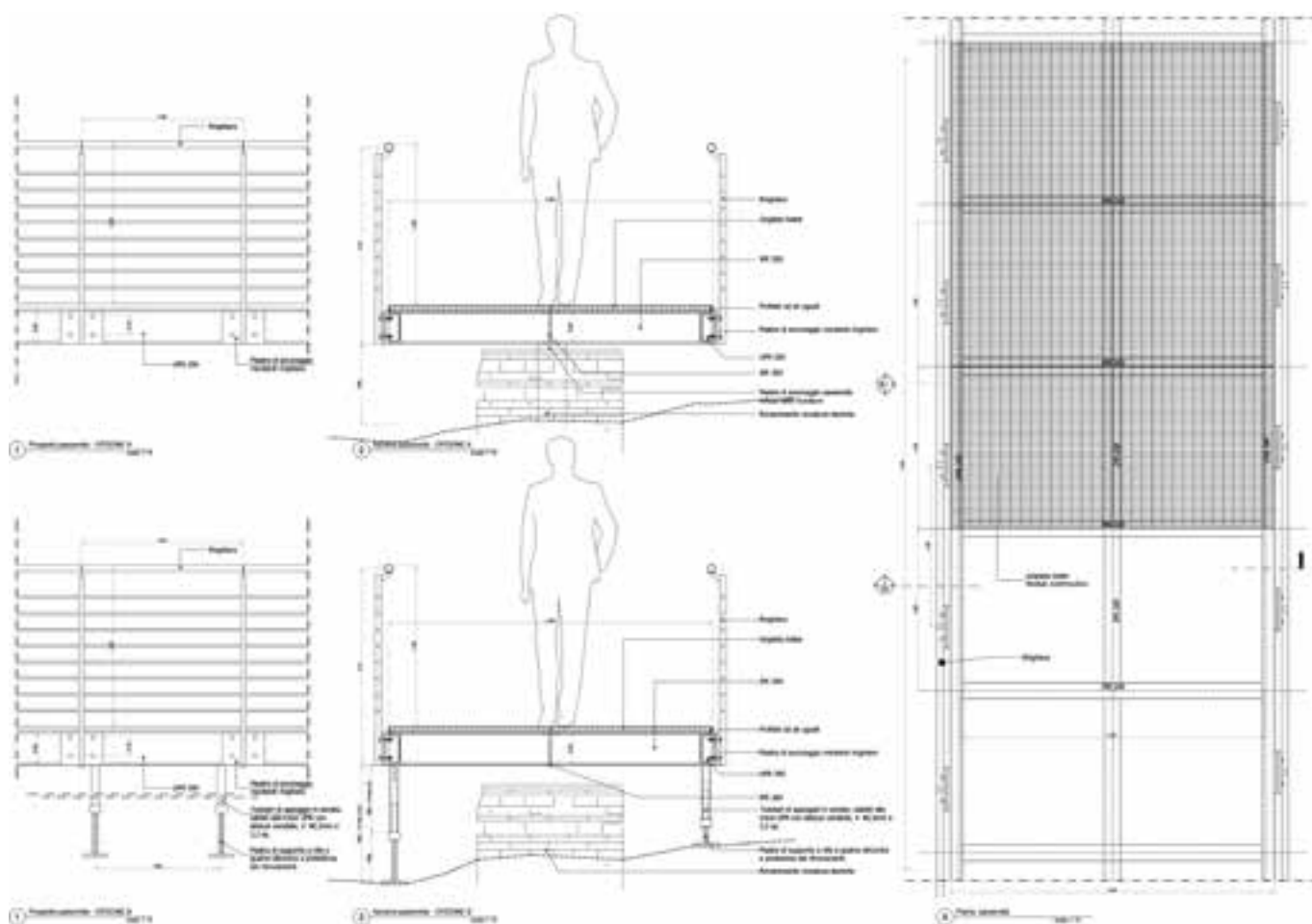
24 Il restauro e la conservazione dei resti archeologici riguardano la parte indagata nelle precedenti campagne e quella riveniente dai nuovi scavi archeologici che riguardano l'area definita dagli ambienti di rappresentanza delle terme a nord e dall'area funeraria medievale a sud fino a una quota presumibile di 1,80 m. Tutte le murature presentano degli stati di degrado molto vari, in alcuni casi minimi e quasi impercettibili, in altri molto accentuati da consolidare e risarcire.

Il progetto prevede la realizzazione di una recinzione intorno all'area oggetto di scavo che delimiterà un'area più estesa e sarà realizzata con paletti in acciaio a sezione quadrata e terminale con puntale conico, intercalati da

della moderna via del Tuscolo, e l'analisi della stabilità delle alberature mediante VTA-Visual tree assesment. In particolare per limitare fenomeni di erosione sulle scarpate prospicienti la via romana si propone l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica e in particolare di palizzate in legname di castagno e arbusti radicati che evitano nel tempo il dilavamento di terreno e il rotolamento di sassi sul basolato romano.

L'area oggetto dell'intervento di scavo e restauro sarà dotata della stessa tipologia di cartellonistica già adottata e sulla quale saranno riportate note esplicative sia sui reperti rinvenuti sia sulla storia dei luoghi.

Un piano di comunicazione per la gestione efficace delle informazioni, con diverse modalità che vanno dai mezzi di



3. Particolare della passerella

montanti verticali di sostegno con fondazione puntuale e non invasiva intervallata da saette di irrigidimento per evitare il ribaltamento al vento, all'appoggio e all'intrusione di animali.

Per consentire ai visitatori di avvicinarsi il più possibile all'area di scavo il progetto prevede la realizzazione di una passerella in acciaio fruibile anche dai portatori di handicap. Il percorso ipotizzato a H a cavallo dell'area sarà verificato e definito solo una volta che saranno completati gli scavi quando sarà possibile valutare e individuate le murature o le aree dove creare i punti di appoggio (fig. 3). La messa in sicurezza del verde interessa l'area di accesso lungo l'antica via dei Sepolcri e lungo il tratto terminale

comunicazione tradizionali, al sito web ai social, informerà i cittadini di quello che accade in ogni fase di esecuzione dei lavori, di scavo, consolidamento e restauro allo scopo di divulgare la conoscenza dell'area a un pubblico sempre più ampio.

*Chiara Antonucci, *Roberta Di Stefano, *Laura Sideri
3TI Progetti
info@3tiprogetti.it